



Provincia di Pordenone
Assessorato all'Innovazione



FABBRICA
DELLE
IDEE

Il futuro dei nostri figli va in scena al padiglione 5

Dal 4 al 12 settembre, nell'ambito della
Fiera Campionaria, la prima edizione della rassegna
"Fabbrica delle Idee", una grande vetrina dell'innovazione
d'impresa **made in Pordenone**



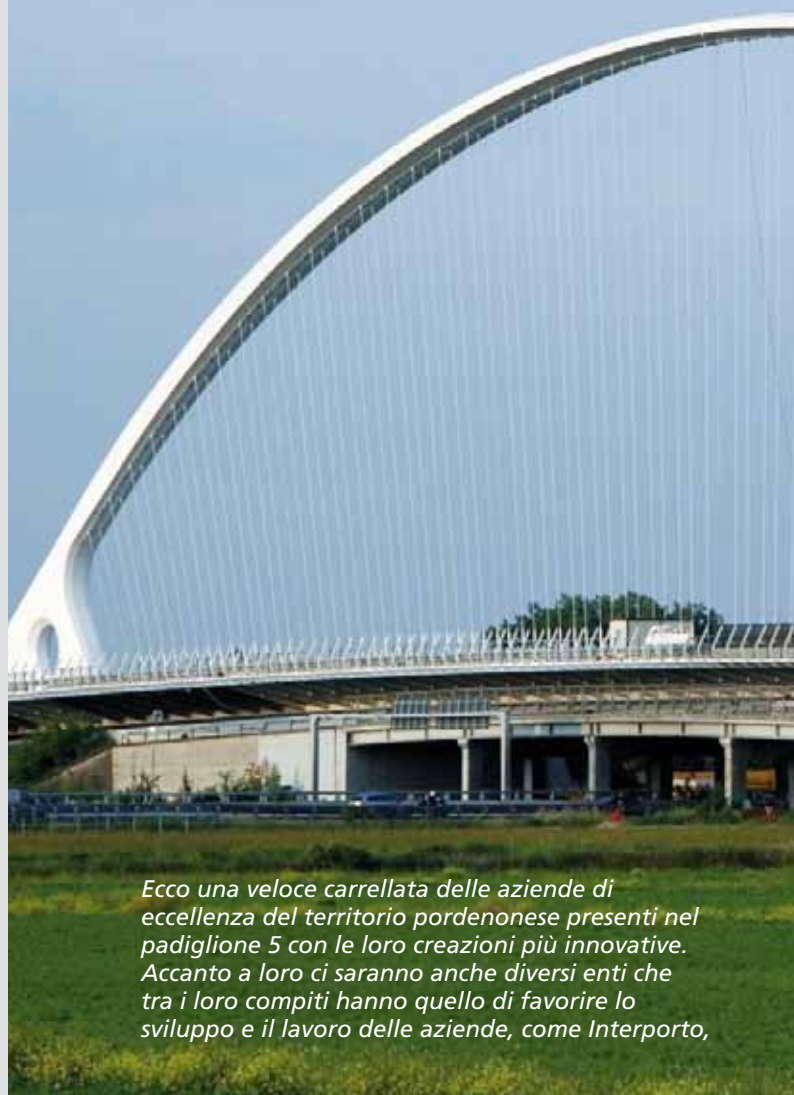
ALESSANDRO CIRIANI
PRESIDENTE PROVINCIA DI PORDENONE

Quelli che i miracoli non li aspettano ma provano a farli

La presenza della Provincia di Pordenone in fiera vuole essere un segnale forte e concreto rivolto alle aziende, ai lavoratori, agli enti, alle istituzioni. La crisi ha messo in discussione le fondamenta del nostro tessuto economico-produttivo, che non può aspettare i miracoli finanziari del mondo intero per riprendersi. Questa opportunità vuole essere, in primis, una vetrina per le eccellenze dell'innovazione pordenonese. Il manifatturiero ha, per così dire, fatto il suo corso; bisogna piuttosto rivolgere lo sguardo verso altri panorami, cercare di passare avanti, di superare ciò che fino ad ora siamo stati per abbracciare qualcosa che ci proietterà nel futuro. Oggi come oggi, quel futuro è proprio l'innovazione, la tecnologia. Non più lo sviluppo quantitativo ma qualitativo, la capacità di incorporare nei propri prodotti un ulteriore valore aggiunto che ci catapulti nelle prime posizioni della classifica economico-produttiva. I cervelli non ci sono mai mancati, come non è mai mancata la capacità di tradurre le idee in azioni operative. Finora è probabilmente mancato un raccordo, una linea operativa comune, una comunità d'intenti per affrontare adeguatamente il mondo del business. La fiera è per noi dunque la possibilità

di fare sistema, grazie all'adesione di numerose realtà del mondo economico, produttivo, imprenditoriale, artigianale, associativo locale. Ma quest'opportunità di collegamento tra tutte le sfere della vita sociale e produttiva non deve restare una giornata isolata. Il patto, stilato dalla Provincia ma operativamente sviluppato da molteplici attori, non deve essere "una tantum" ma obiettivo quotidiano a cui guardare, metodo di lavoro, costanza nei rapporti. In questo modo anche l'ente pubblico mette in discussione se stesso, confrontandosi con l'esterno, cercando di superare le sue fisiologiche lentezze burocratiche, di snellire le operazioni. Ma a ciò si deve accompagnare – come è nel nostro intento – un'ulteriore crescita: quella di una viabilità più idonea alla nostra realtà produttiva, più operativa, più ramificata. E, in ultimo ma non meno importante, una constatazione: in Italia gli investimenti sia del pubblico che del privato in materia di innovazione sono bassissimi, molto più bassi della media europea e mondiale. Mi auguro che, anche grazie a questo progetto, si verifichi un cambiamento di trend che porti ad un effettivo impegno di entrambi nel rilancio del settore economico-produttivo.

La Silicon Vall

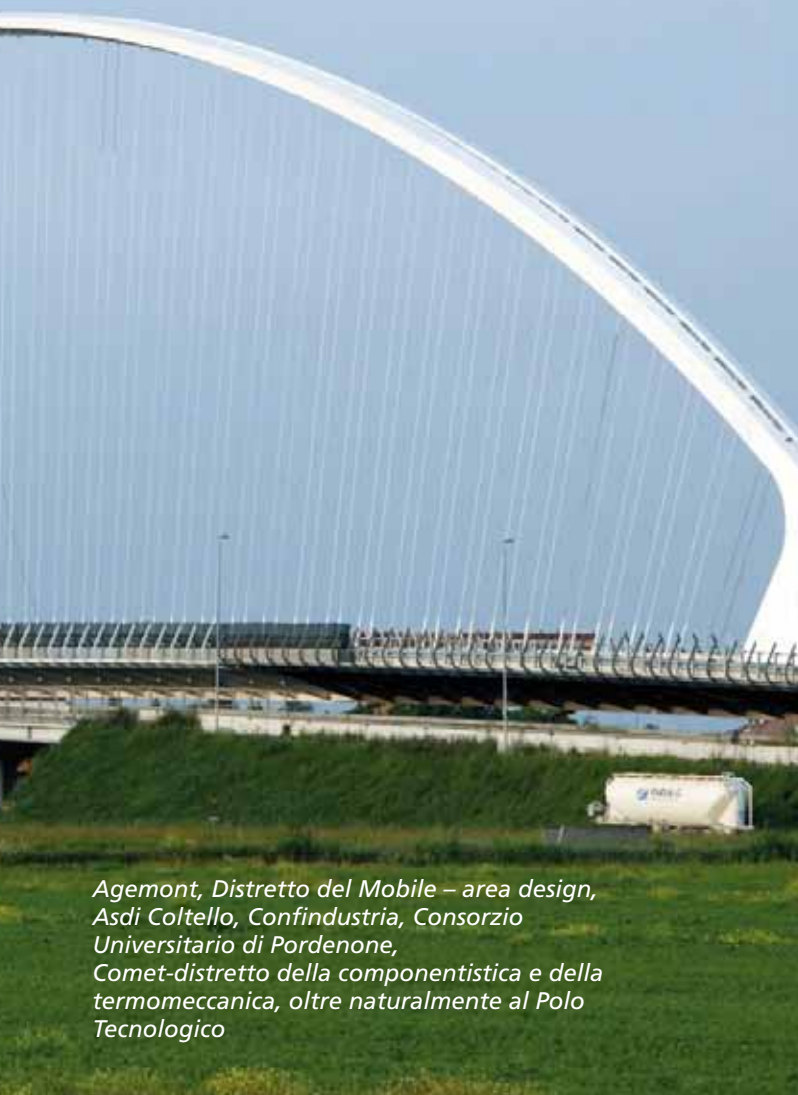


Ecco una veloce carrellata delle aziende di eccellenza del territorio pordenonese presenti nel padiglione 5 con le loro creazioni più innovative. Accanto a loro ci saranno anche diversi enti che tra i loro compiti hanno quello di favorire lo sviluppo e il lavoro delle aziende, come Interporto,

La **Onda Communication**, una delle più dinamiche società a capitale privato nello scenario italiano nel campo delle tecnologie wireless & mobile, che ha allargato il proprio raggio d'azione anche alla "computer mobility" e alla "security & localization", presenterà il proprio E-Book di nuova generazione (in 2 formati), un PC touch screen e una gamma di nuove chiavette con velocità di connessione fino a 14,4 Mbps, che si distinguono anche per la ricerca nel design. L'azienda partner **Solight** (nata come Joint Venture fra SIM2, Onda Communication e Action Mkt Trade & Consulting con l'obiettivo di aggregare le specifiche competenze tecnologiche) produce e commercializza un rivoluzionario sistema tecnologico integrato dell'illuminazione, 100% made in Italy. In fiera sarà presente con una lampada/ wi fi. Non c'è bisogno di presentazioni per **Electrolux**, che esporrà i suoi prodotti più innovativi che vanno nella direzione di risparmio energetico e rispetto per l'ambiente: la lavabiancheria Sunny e la lavastoviglie Techna Green, che permettono di utilizzare l'acqua già riscaldata disponibile in rete, riducendo sensibilmente i consumi; Eco-Di@log, la rivoluzionaria lavabiancheria, a breve sul mercato, in grado di comunicare con il consumatore e con la rete di distribuzione dell'energia, di autogestirsi



key targata PN



Agemont, Distretto del Mobile – area design, Asdi Coltello, Confindustria, Consorzio Universitario di Pordenone, Comet-distretto della componentistica e della termomeccanica, oltre naturalmente al Polo Tecnologico

e autoprogrammarsi e di bilanciare automaticamente i consumi; l'Emotional Kitchen Configurator, un'applicazione software che permette di realizzare il progetto grafico della propria cucina, compresa di elettrodomestici, in pochi minuti e con semplici tocchi.

Jacuzzi, nata dalla straordinaria storia dei 7 fratelli emigrati da Valvasone in California, è leader e nel campo dell'idromassaggio, cui aggiunge docce, spas e ceramiche. L'ultima nata è



continua a pagina 4

GIUSEPPE PEDICINI
 ASSESSORE BILANCIO
 E INNOVAZIONE
 (PROVINCIA DI PORDENONE)



Patto per lo Sviluppo, il cambio di marcia per sorpassare la crisi

Un padiglione interamente dedicato all'innovazione. Ovvero, una testimonianza concreta della volontà di cambiare rotta, di dare una svolta alla situazione che, ora, stiamo subendo. Abbiamo studiato, analizzato, schematizzato la crisi; sappiamo tutto, a parole. Ora è il momento di proporre un progetto concreto e radicato al territorio, così come abbiamo inteso il Patto per lo Sviluppo.

Il significato del Patto è dare un taglio netto alle chiacchiere che si sono fatte finora e proporre un'alternativa concreta. L'abbiamo fatto lo scorso anno con Pordenone Start Up, convegno/evento nel quale la Silicon Valley della tecnologia si è confrontata con noi, e lo facciamo oggi, con la speranza di raggiungere un accordo intenzionale e tangibile che metta sulla stessa linea d'onda tutti gli attori della vita economico-produttiva territoriale.

Il Patto propone ben 11 progetti radicati, finalizzati e complementari l'uno all'altro per rilanciare le nostre imprese, l'economia locale e stimolare l'occupazione. Non può e non deve mancare il sostegno della Pubblica Amministrazione

che, di concerto con i Distretti industriali, il Polo tecnologico, le associazioni di categoria, la Camera di Commercio, il sistema universitario e scientifico, le imprese finanziarie, si propone qui in veste di regista di un progetto che riguarda un'area vasta. In questo progetto cambiano le prospettive: il Pordenonese non è più solo territorio che produce merce ma che riconosce la sua ricchezza di idee e le sviluppa. Le potenzialità ci sono, i cervelli non mancano. Quello che manca, o meglio che è mancato finora, è stata la capacità di sviluppare un ragionamento globale nel quale ognuno dà il suo apporto in termini di competenze e capacità, sotto la direzione attenta e puntuale della Provincia.

Questo Patto per lo Sviluppo economico è il nostro modo di coinvolgere attivamente il territorio nella creazione di un'opportunità reale che riguardi le aziende, i lavoratori e il futuro della provincia, ovvero un doveroso atto di sostegno della Pubblica Amministrazione al mondo dell'imprenditoria e dell'economia locale.



Benvenuti nel mondo



Electrolux,
lavabiancheria
Eco-Di@log

>> Sasha, che unisce sauna, doccia e hammam, nuova frontiera del wellness in solo 8 mq.

Brovedani è specializzata in componenti meccanici per il settore automobilistico ad elevati standard di qualità e specializzazione tecnologica, ma è attenta anche ai processi produttivi e alla loro industrializzazione. Uno spirito innovativo grazie al quale è fornitore di realtà multinazionali



Electrolux, Sandro Comuzzi e Daniele Zanella con l'avernicistico Emotional Kitchen Configurator

come Bosch, Delphi, Eaton, Electrolux, Siemens. In particolare da 15 anni partecipa allo sviluppo di alcuni componenti del sistema diesel Common Rail, usato anche nell'Audi A8 chiamata a rappresentare la sua applicazione nel prodotto finale.

Acqua Dolomia è un'azienda giovanissima, che ha puntato subito sulle tecnologie all'avanguardia e sul rispetto della natura con un nuovo sistema di packaging dal design innovativo. L'acqua delle Dolomiti Friulane inoltre sposa appieno lo spirito della Fabbrica delle idee con uno stand/installazione composto dalle sue stesse bottigliette d'acqua in plastica biodegradabile, che i visitatori potranno portarsi a casa durante gli ultimi giorni della fiera, contribuendo di fatto a smontare l'allestimento e riducendo dunque

i rifiuti.

In un angolo del padiglione l'azienda **Battistella**, esperta in opere ambientali e arredo urbano, costruirà un campo da golf, capolavoro di ingegneria naturalistica. Dei pannelli esplicativi mostreranno tutta la scienza e l'arte della sua costruzione.

Teorema, azienda di Trieste leader in Information Technology, distributore accreditato **Microsoft** in Italia, presenta una nuova lavagna intelligente con software specifici per fare didattica a distanza, frutto di una collaborazione con diversi partner sul territorio (**Sinergy**).

Ecco un'azienda che ti fa volare. E' la **Premek**, specializzata in meccanica di precisione. I suoi componenti vanno dall'idraulica all'industria navale all'industria aerospaziale. Suo è il motorino dei flap del nuovissimo Boeing 787 Dreamliner, essenziale per garantire la stabilità del volo. Ma come farà un boeing ad entrare nel padiglione?

Un presentazione in team è quella di **Microglass** (con esperienza in diversi ambiti del settore delle heating technologies: microonde, infrarossi ultravioletti e combinati) e **Technobright** che opera principalmente nel settore dell'elettroluminescenza: hanno realizzato una pellicola luminescente che si applica sui vetri, con effetti decorativi e di illuminazione, ma anche riscaldanti.

Il rispetto per l'ambiente e il risparmio energetico sono punti focali della vita civile ed economica del nostro tempo ecco allora due proposte ecologiche da parte di Grimel, che presenta i propri impianti fotovoltaici e di Pontarolo Engineering, che realizza componenti per la bioedilizia.

Grimel è attiva nel settore degli impianti elettrici, idraulici civili e industriali, impianti di sicurezza e antincendio, videosorveglianza, telecontrollo e gestione impianti. Progetta e installa anche impianti di illuminazione stradali, impianti per la trasformazione alta-media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua.

Pontarolo Engineering (Premio Innovazione FVG 2007) è impegnata nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per

l'edilizia. La sua strategia imprenditoriale applicata è volta alla continua "creazione" di nuove idee e alla realizzazione e al miglioramento dei propri prodotti: in poche parole svolge attività di ricerca applicata. Il suo innovativo sistema Climablock, per esempio, permette la realizzazione di edifici ad elevate performance termiche che consentono consistenti risparmi energetici.

L'innovazione può anche essere romantica, lo dimostra **Graphistudio**, first mover nel mercato della fotografia matrimoniale. L'azienda, che ha sede nel Castello Ceconi, per prima ha introdotto la stampa digitale nel mercato della

fotografia matrimoniale, sviluppando un apposito software per l'impaginazione grafica, estendendo l'idea al concetto di libro, e sviluppando un software per l'impaginazione grafica interna e via internet. Per un risultato di grande raffinatezza, richiesto in tutto il mondo. Non resta che trovare marito (o



Dolomia, il design innovativo



moglie). Progettare e costruire camini, stufe e barbecue ad elevato standard tecnologico ed estetico, ispirando ogni azione al rispetto dell'ambiente, questa la mission di **Palazzetti**, altro marchio storico pordenonese, che si ritrova anche nei prodotti più innovativi: Adele, una stufa particolarmente silenziosa, e due stufe, una a pellet e una a legna, completamente ermetiche, funzionali alla realizzazione di una casa passiva a basso consumo energetico.

Sim2 - specializzata nella produzione e distribuzione di sistemi a videoproiezione



dove niente è impossibile!



per il cinema in casa, applicazioni professionali e cinema digitale – offrirà un saggio della sua capacità di costruire innovazione e di imporre nuovi standard in termini di prodotto, tecnologia, qualità e design, con un nuovo schermo ad altissima qualità, unico al mondo, che utilizza la tecnologia Hdr. Esso permette di visualizzare le immagini in modo simile alla capacità percettiva dell'occhio umano. In pratica le immagini sembrano così reali da prendere quasi vita sullo schermo. Impossibile poter ammirare dal vivo le opere (ponti, viadotti, stadi, edifici civili e industriali, infrastrutture militari, scafi per navi...) realizzate da **Cimolai** in tutto il mondo, cionondimeno la mostra espositiva realizzata con foto e video, sarà di grande suggestione: si potranno vedere le opere già costruite (tra cui lo stadio di Atene), quelle in cantiere e persino i rendering dei lavori futuri. Per realizzare i propri progetti l'azienda si avvale di un team di 90 ingegneri che studiano soluzioni di montaggio che rendano queste grandi opere più facili da "montare" e dunque più economiche, garantendo dunque soluzioni progettuali e di montaggio all'avanguardia. Un'altra bella storia da raccontare è quella di **Estrima**, azienda fondata da Matteo Maestri, raccogliendo l'esperienza dell'azienda di famiglia, che costruisce cabine per gru, per proiettarsi nel futuro creando la macchina elettrica più piccola sul mercato, il Birò, adottato anche da numerose amministrazioni. Perfettamente in linea con le tendenze della filosofia produttiva attuale è la **LeanProducts**, che fornisce prodotti creati ad hoc, che permettono di ottimizzare spazi, tempi, modalità eliminando o ottimizzando gli sprechi. Non potrà mancare infine uno spazio dedicato al network della comunicazione costruita da **MPDG, Faber** (specializzata in siti web e comunicazione on line) e **H - Care** (incubatore d'azienda), raccontando dal vivo il progetto stesso della Fabbrica delle Idee: dal progetto sulla carta alla realizzazione finale, senza trascurare aneddoti e curiosità del back stage. Nel loro container sarà inoltre posizionato un computer con un'apposita applicazione per poter prendere appuntamento con le aziende durante la fiera.

Estrima, la macchina elettrica Birò



elettrica: dalla produzione alla distribuzione) che dà energia a tutta la fiera, la **Keys Systems**, che ha realizzato uno sportello virtuale per la pubblica amministrazione. L'innovazione da gustare la porta invece **diVti Quartagamma**, con le mele fresche sbucciate e confezionate per i distributori automatici.

Partner tecnici

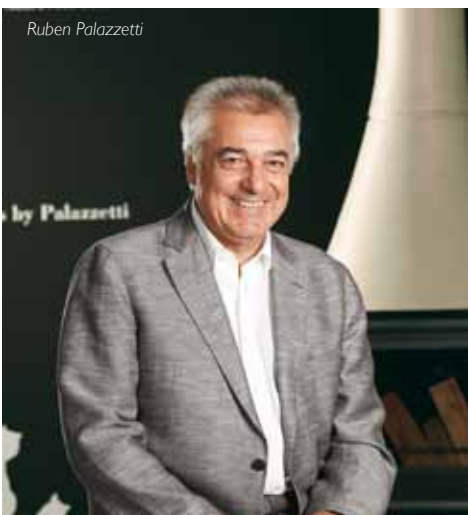
E non potevano non essere all'avanguardia anche i partner tecnici, cui è affidato l'allestimento: **Viel**, esperta in lavorazione della pietra, che ha inventato un'utilissima griglia di contenimento a nido d'ape per la ghiaia: **Cartonplast**, che realizza pannelli in polipropilene (plastica riciclabile). All'allestimento tecnico dell'arena hanno contribuito **Altoona** per gli schermi a led, **Videoline** per il service video e audio. I bancali in plastica riciclabile sono forniti da **Karton**, le scaffalature metalliche da **Metalsistem**, della logistica se ne occupa la **Zardini**, degli allestimenti la **Italfurniture**

E i più piccoli?

Laboratorio per bambini

Ci pensa l'Immaginario Scientifico con il laboratorio interattivo dedicato alle innovazioni e alla tecnologia.

Ruben Palazzetti



Area Corner

Oltre ai container che sostituiranno il concetto tradizionale di stand, ci sarà anche un'area corner; realizzata con bancali, quindi altrettanto "riciclabile". Qui troveranno posto l'**Alfa Team** (specializzata in software), **Mediastudio** (siti web), **Propria** (che si occupa della gestione di brevetti, marchi, modelli e disegni, ovvero aiuta a proteggere le idee), **Impronta concessionario Xerox** (fornisce macchine per ufficio), la **Repower** (attiva in tutta la filiera dell'energia



Fernanda, tanto bella da non sembrare vera!



“Bisogna osare per cambiare qualcosa”.

Alessandro Zanetti, amministratore delegato di Pordenone Fiere, ha colto al volo l'opportunità lanciata dalla Provincia di Pordenone e l'ha portata in meta con un progetto innovativo e dinamico a partire dal concept fino all'allestimento, senza trascurare gli eventi. La Fabbrica delle Idee, infatti, grazie alla direzione artistica dello studio Palmisano D'Orsi MPGD, occuperà il padiglione 5, la cui architettura esterna già riprende il profilo dei classici edifici industriali, con un suggestivo allestimento realizzato con container, americane, scaffalature e bancali a ricreare anche visivamente i luoghi dove le idee nascono e si sviluppano, prima di venire presentate al pubblico come prodotto.

“Da tempo – racconta Zanetti – pensavo alla necessità di inserire nuovi progetti in Fiera Campionaria che, collocata proprio a settembre, coincide con la ripresa delle attività e che quindi poteva ritornare ad essere con maggiore forza un'occasione per un momento di riflessione sull'economia del territorio”.



ALESSANDRO ZANETTI

AMMINISTRATORE DELEGATO PORDENONEFIERE

Nasce oggi la Campionaria del futuro

“Pordenone Fiere rappresenta il territorio, le realtà economiche e ne è il braccio operativo. Essa per prima deve essere innovativa ed avere idee nuove, per questo abbiamo lavorato a questa nuova manifestazione con convinzione. Non dobbiamo mai smettere di sognare. La Fiera dell'Innovazione può diventare la Campionaria del futuro”

Come si concilia una fiera dall'impostazione tradizionale e con un target “generalista”, con l'innovazione e la ricerca?

“La sfida non è di quelle facili! Abbiamo deciso di puntare tutto sul frutto dell'innovazione: il prodotto. Avendo chiaro che il target dei visitatori è sostanzialmente composto da famiglie si è ritenuto vincente privilegiare la parte dell'innovazione che si può toccare, appunto il prodotto. Mentre la parte intangibile del processo di innovazione fatta di idee, di ricerca, di progettazione, molto più complesse da spiegare al pubblico, viene spettacolarizzata diventando uno show che fa nascere nuovi modi di esporre: è lo spettacolo della mente, dell'intelligenza, di quella voglia di lavorare che caratterizza da sempre il Friuli e il Veneto e che ha saputo evolversi in modo straordinario. Per questo abbiamo previsto anche un'arena con circa 300 posti a sedere. Sarà il luogo dove le idee saranno protagoniste e dove si potranno creare dei momenti di riflessione e di sintesi, con workshop, dimostrazioni, presentazioni e tutto quello che le aziende vorranno fare”

Come è stato impostato il lavoro di Pordenone Fiere?

“Pordenone Fiere rappresenta il territorio, le realtà economiche e ne è il braccio operativo. Essa per prima deve essere innovativa ed avere idee nuove, per questo abbiamo lavorato a questo nuova manifestazione con convinzione e con grande autonomia progettuale, tanto che in corso d'opera sono nate tante altre idee e stimoli su cui andremo a lavorare non appena terminata questa manifestazione. Il nostro è un impegno a 360° in questa direzione, tanto è vero che il piano industriale prevede il rilancio delle manifestazioni esistenti, ma soprattutto lo sviluppo di nuove manifestazioni, come quelle legate ai distretti industriali attualmente non sufficientemente rappresentati in fiera o altre come la fiera del bambino o l'Outlet Casa”.

Concludendo?

“Mai smettere di sognare. Come amministratore delegato di Pordenone Fiere assieme a tutto il Consiglio di Amministrazione abbiamo voluto e

progettato una Piano Industriale triennale di sviluppo. Non ci interessano progetti di sopravvivenza. Penso che la Fiera dell'Innovazione possa essere il futuro della Campionaria, che diventa vetrina dei campioni del nostro territorio, che nascono e crescono nelle nostre aree industriali, artigianali, agricole, spesso eccellenze a livello mondiale che è giusto che tutti conoscano e possano apprezzare.”



SERGIO BOLZONELLO
SINDACO DI PORDENONE

Progetto che l'unità del n

Ben venga una riqualificazione della vecchia Fiera Campionaria, attraverso una serie di idee che siano portatrici della consapevolezza di quanto questo territorio può sperimentare. Se in questi 60 anni la provincia pordenonese ha avuto una così radicale trasformazione ed evoluzione del suo tessuto produttivo industriale lo deve in primo luogo alle

Per il presidente di Unindustria Pordenone, Maurizio Cini, la Fabbrica delle idee non è solo una vetrina delle idee e delle attività più interessanti e stimolanti, ma anche un momento utile per interrogarsi su quello che abbiamo e soprattutto sul cammino che ci aspetta.

“Noi – spiega – rimaniamo un'area ricca in senso lato, per il numero di imprese, per la qualità della vita e per il livello di tecnologia, ma dobbiamo sempre guardare a chi è più bravo di noi per essere in grado di garantire una piattaforma di sviluppo più competitiva. Per questo dobbiamo andare a scuola di efficienza. Il momento peggiore della crisi, inoltre, sembra superato, ma non sappiamo ancora in quale direzione andremo, la ripresa è indeterminata nei tempi e nei modi. Durante la fiera avremo dunque un momento di valutazione importante”.



MAURIZIO CINI

PRESIDENTE UNINDUSTRIA PORDENONE

Obiettivo efficienza!

“Assieme al polo Tecnologico e alla Provincia organizziamo un convegno martedì 7 settembre alle 16.30 dal titolo “L'innovazione nei processi produttivi”, durante il quale presenteremo il nostro progetto “Pordenone Fabbrica Modello”



“Stimolare, ricercare e supportare l'innovazione attraverso idee sempre nuove è la condizione indispensabile e, direi, inesorabile per creare il lavoro per le future generazioni”. Non ha dubbi, il presidente del Polo Tecnologico Michelangelo Agrusti: “E' evidente che la competizione globale si porta appresso tutti i rischi della delocalizzazione del lavoro, delle produzioni e in definitiva della ricchezza e, poiché è un processo difficilmente modificabile, l'innovazione, la ricerca e la creazione di nuove realtà industriali ad alto valore tecnologico rappresentano l'unica condizione per restare protagonisti nell'economia del mondo che cambia”.



MICHELANGELO AGRUSTI
 PRESIDENTE POLO TECNOLOGICO

Innovazione unica strada percorribile

“I prodotti nascono dai progetti, che a loro volta vengono generati dalle idee: un processo che viene illustrato con chiarezza da questa manifestazione. E' un segnale felice che il mondo imprenditoriale ha compreso bene la delicatezza della situazione e ha ben chiara la strada da percorrere”

Qual è il primo passo da fare in questa direzione?

“Sicuramente investire nel sistema formativo, cominciando dalla scuola per arrivare all'università e ai centri di ricerca. I soldi investiti in questi settori sono spesi bene, perché è necessario investire denaro e risorse per creare le condizioni di un nuovo sviluppo, per dare letteralmente un futuro ai nostri figli e alle prossime generazioni, che, allo stato

delle cose, sono candidate per la prima volta a vivere peggio dei genitori. In questo ambito la “tirchieria” e la mancanza di lungimiranza sono una malattia letale: non si possono fare le nozze con i fichi secchi, come spesso accade in questo paese. I prodotti nascono dai progetti, che a loro volta vengono generati dalle idee: un processo che viene illustrato con chiarezza da questa manifestazione.”

Come si sta muovendo il tessuto industriale?

“Questa manifestazione è un segnale felice che il mondo imprenditoriale (che oggi esprime tra l'altro anche uno dei suoi uomini migliori proprio alla guida della Fiera) ha compreso bene la delicatezza della situazione e ha ben chiara la strada da percorrere. La scelta di avere in Fiera una presenza così significativa su questi temi è un modo efficace di comunicare alla pubblica opinione questa necessità.”

Come vedete il quadro pordenonese dal vostro osservatorio?

“Solo quest'anno si sono insediate al Polo una quarantina di aziende. Di queste alcune avranno successo, altre meno, come è normale che sia. Noi, grazie anche alla nuova sede più adeguata, diamo la possibilità a tanti giovani di diventare imprenditori di se stessi, di sviluppare le loro idee. Un altro elemento positivo lo vedo nel fatto che diverse aziende pordenonesi si stanno federando per partecipare ai bandi di concorso europei, dimostrando la capacità delle aziende medio-piccole di unirsi per affrontare meglio le tipologie del mercato e di poter competere a livello europeo. Questo è un altro nodo cruciale su cui il Polo si sta impegnando molto e di cui ci saranno diverse testimonianze in fiera come la nuova piastra comandi dell'Electrolux, realizzata in collaborazione con tre aziende del territorio. Il Polo stesso è in rete con altri poli tecnologici in regione, per progetti specifici. Un'altra bella testimonianza del nostro lavoro è l'azienda Altreconserva che presenterà un'interessante innovazione in campo agroalimentare.”

deve rappresentare oostro territorio

straordinarie qualità dei propri abitanti: imprenditori, artigiani, maestranze, capaci di coniugare impresa e innovazione. Ecco allora che la “Fabbrica delle idee” diventa il modo migliore di rappresentare l'unità del territorio e la capacità in chiave futura di riaffermare la sua vocazione manifatturiera. Spero che quest'idea vada via via rafforzandosi, consapevole come sono, che solo l'unità d'intenti potrà garantire un futuro per questa provincia.

Come si concretizza la presenza di Confindustria in fiera?

“Assieme al polo Tecnologico e alla Provincia organizziamo un convegno martedì 7 settembre alle 16.30 dal titolo “L'innovazione nei processi produttivi”, durante il quale presenteremo il nostro progetto “Pordenone Fabbrica Modello”. Esso consiste nello studio e nella ricerca di sistemi organizzativi che vadano in direzione di un maggior efficientamento e valore aggiunto secondo i principi del “lean and manufacturing”, una filosofia industriale ispirata al Toyota Production System, che mira a minimizzare gli sprechi fino ad annullarli. L'obiettivo è quello di raccogliere professionisti da tutto il Nordest al Keymek di San Vito al Tagliamento per realizzare un percorso formativo ad hoc.”

Quali sono i partner del convegno?

“Per il Keymek, centro di innovazione, ricerca e formazione per la meccanica interverrà Benito Zollia. Il mondo della formazione universitaria e post universitaria sarà rappresentata da docenti dell'Università di Udine e rappresentanti del Cuoa, il centro universitario di organizzazione aziendale, prima business school del Nordest e polo di eccellenza italiano per il lean management. Altra presenza importante sarà quella della McKinsey, prima società mondiale nella consulenza e nello sviluppo strategico”

Perché è difficile per noi oggi saper vedere gli innovatori?

“Non siamo più ai tempi di Zanussi, con poche grandi fabbriche pronte a svilupparsi sull'onda dello sviluppo economico, ora abbiamo un tessuto industriale completamente diverso con migliaia di aziende, per lo più medio piccole, per cui è più difficile per gli innovatori emergere su tutti gli altri occhi della pubblica opinione.”



ARENA DELLE IDEE

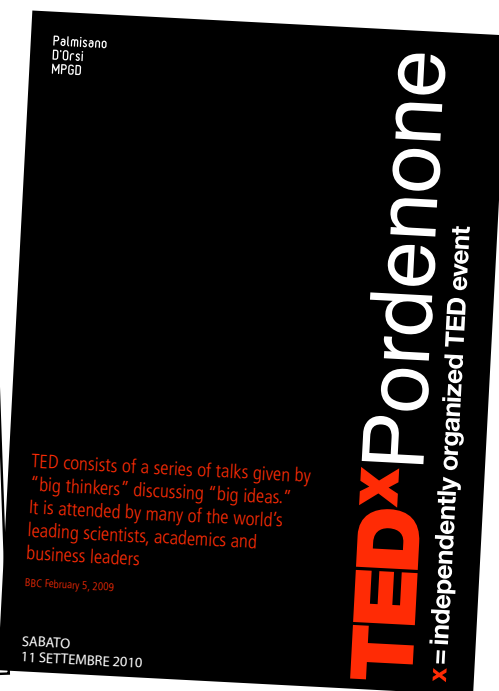
PKN e TEDx, la creatività sale in cattedra

Due saranno gli eventi che animeranno l'arena della Fabbrica delle Idee coniugando in modo innovativo intrattenimento, cultura e creatività: il "Pecha kucha night" (Pkn per gli amici) e il Tedx, entrambi marchi registrati a livello internazionale ottenuti in licenza dallo studio MPGD



Sabato 4 settembre alle 19.30

scatta l'ora del Pkn: una serata nel corso della quale una quindicina di creativi (sceneggiatori, designer, architetti, videomaker, grafici, cuochi, imprenditori, inventori, artisti e studenti) hanno a disposizione 6 minuti e 40 secondi per presentare le loro opere aiutandosi con delle immagini. Lo scopo è quello di far emergere la creatività dei giovani e favorire l'incontro tra cultura e impresa. Presentati dall'attore Ascanio Caruso, gli speaker pordenonesi a presentare i loro lavori saranno: Paolo Dizio Ciot, fotografo ritrattista creativo; Luciana Basilicò, psicologa e teatro terapeuta e Vania Crozzoli, della cooperativa Melarancia; Stefano Baracetti, grafico pubblicitario e illustratore; Sergio Silvestre, ideatore della manifestazione "Associaziano"; Valeria Cozzarini, artista; Natalia Saurin, artista, fotografa e video maker; Francesco Dolfo, fotografo; Angela Ponzini, designer d'interni; Paola Fiorido, artista, pittrice, critica e autrice, performer; Progetto "The Dentist", lavoro fotografico stile fotoromanzo anni '40; Guido Gallovich, designer e poeta; Pierpaolo Febbo, illustratore. Il tutto condito da stuzzichini e aperitivi.



L'ora del Ted è invece venerdì 10 alle 20.30.

Iniziato come una conferenza di 4 giorni in California 25 anni fa, il Ted ha come obiettivo quello di diffondere idee che hanno valore. Alla conferenza annuale vengono invitati i maggiori protagonisti del "pensare" e del "fare" che fanno un intervento di 18 minuti, messo poi a disposizione di tutti sul sito www.ted.com. Tedx ne è la versione locale.

A Pordenone, seconda location italiana ad ospitare un Tedx, intervengono live Piergiorgio Odifreddi (matematico, logico e saggista italiano, docente, divulgatore scientifico, uomo di comunicazione); Aldo Cibic (architetto e designer, ideatore di diversi progetti di studio sui luoghi e sulle persone come "Microrealities", presentato alla Biennale dell'Architettura); Simone Molteni (responsabile del progetto LifeGate-Impatto Zero che calcola, riduce e compensa le emissioni di CO2 generate dalle attività di persone, eventi, prodotti e aziende con la tutela delle foreste) e Sandro Vannucci (giornalista Rai, reporter di guerra, ma anche conduttore di Linea Verde). Quest'ultimo presenterà in anteprima un progetto per convertire le coltivazioni di oppio in colture più redditizie in Afghanistan). Saranno invece interventi video con ospiti internazionali, come da prassi per il Ted, quelli di: Isabel Allende (Favole di passione), Ken Robinson (Perché la scuola uccide la creatività?), Hans Rosling (Un nuovo sguardo sulla povertà), James Cameron (Prima di Avatar ... un ragazzo curioso).

SOTTO LALENTE

Un ricco programma di convegni e incontri

Diversi i momenti di approfondimento che saranno ospitati nell'arena del padiglione 5.

Dopo la presentazione dei progetti di innovazione (evento a cura della Provincia di Pordenone **lunedì 6 settembre alle 17.30**) sarà la volta (**martedì 7 alle 16.30**) del convegno a cura di Polo Tecnologico, Provincia e Unindustria "Lean e Territorio, la Pordenone Fabbrica Modello", argomento di cui ci ha parlato Maurizio Cini nella sua intervista. **Mercoledì 8** gli appuntamenti sono due. Al mattino, **ore 10.30**, si parlerà (con CCIAA, Pordenone Fiere e Messaggero Veneto) dello Stato di salute dell'economia alla ripresa dell'attività autunnale. Al pomeriggio, **ore 17.30**, Pordenone Fiere e Tpn lanciano uno sguardo sulle grandi aziende pordenonesi tra passato e futuro.

Giovedì 9 (ore 16.30) al convegno "L'innovazione nella pubblica amministrazione" a cura di Polo Tecnologico e Provincia è atteso anche il ministro Brunetta.

Venerdì 10 (ore 16) il Polo Tecnologico presenterà in collaborazione con Federmanager e Luiss in anteprima una novità nazionale: il progetto Bim, il nuovo corso della Luiss in business innovation manager. Ultimo convegno in programma è "Le nuove tecnologie Microsoft a supporto della didattica e della formazione" a cura di Microsoft Italia, **sabato 11 dalle 11.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 18**.

E per chiudere in bellezza all'evento di chiusura **domenica 12 alle 19** saranno ospiti i Papu, sempre all'avanguardia nelle produzioni di risate e divertimento.